

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La durata totale del corso è di 12 ore. Le lezioni, ciascuna di 4 h si terranno in presenza dalle **14.30 alle 18.30**, nei giorni 18, 20 e 26 del mese di febbraio 2025.

La quota di partecipazione al corso è:

- Quota base: **€ 60,00 (iva inclusa)**
- Quota ridotta del 30% (per tutti gli iscritti all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli che non abbiano ancora compiuto 40 anni): **€ 42,00 (iva inclusa)**
- Quota ridotta del 50% (per tutti gli iscritti che non hanno ancora compiuto 40 anni e che sono iscritti da meno di due anni all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli): **€ 30,00 (iva inclusa)**

Le quote ridotte sono riservate solo agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli

La quota dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul c/c intestato alla Fondazione Ordine Ingegneri di Napoli:

IBAN : **IT82Z030150320000003561852**

Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente utilizzando il form presente sul sito dell'Ordine.

Numero minimo di adesioni: 25

Numero massimo di adesioni: 40

PREREQUISITI

Non sono richieste specifiche esperienze professionali. Pur tuttavia, come lo stesso titolo lascia intendere, è auspicabile il possesso di un'attitudine di tipo "gestionale", indipendentemente che sia stata maturata sul campo o sia frutto di specifici percorsi di studio.

CREDITI FORMATIVI RILASCIATI

A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione, con il riconoscimento di **n. 12 CFP**.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Ing. Giovanni Esposito

Consigliere e Tesoriere FONDAZIONE ORDINE degli INGEGNERI di NAPOLI

DOCENTI

Ing. Angelo Zerella

Consulente in formazione aziendale e membro della Commissione INGEGNERIA GESTIONALE

Ing. Claudio Laterza

Libero professionista e coordinatore della Commissione. INGEGNERIA GESTIONALE

REFERENTI ORGANIZZATIVI

Ing. Claudio Laterza

Libero professionista e coordinatore della Commissione. INGEGNERIA GESTIONALE

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolge presso l'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli**, in P.zza dei Martiri 58, Napoli.

OBIETTIVI

Il corso mira a fornire una visione complessiva sulla gestione dei rischi. In particolare si propone di:

- Sviluppare competenze tecnico-gestionali e comportamentali adeguate al Risk Management;
- Far acquisire le conoscenze in merito alle principali metodologie e modelli applicabili nelle singole fasi della gestione dei rischi.
- Controllare i rischi e la performance di commessa: Risk Management e Phase Review



Corso **RISK MANAGEMENT** II edizione

Napoli
18, 20 e 26 febbraio 2025



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Napoli
e
Fondazione Ingegneri





Corso: **RISK MANAGEMENT, II edizione**

PROGRAMMA

I GIORNATA

Docente: Ing. A. ZERELLA

Generalità e Input

- Rischi: Problemi e Opportunità
- Processo sistematico e iterativo
- Collegamenti con la gestione progetti
- Premesse per una completa ricognizione dei rischi

Risk planning

- Definire gli approcci idonei al progetto e al contesto
- Definire le metriche

Identificazione dei rischi

- Processo di identificazione dei rischi del programma: tecniche e approcci
- Focalizzazione sui rischi operativi

II GIORNATA

Docente: Ing. A. ZERELLA

Analisi qualitativa e quantitativa dei rischi

- Analisi qualitativa dei rischi: determinazione della probabilità e dell'impatto dei rischi
- Prioritizzazione dei rischi attraverso le matrici dei rischi
- Tecniche di analisi quantitativa dei rischi: alberi di decisione e valore monetario atteso

Piano di risposta ai rischi

- Individuazione delle strategie di risposta ai rischi positivi e negativi
- Riserve di contingency e di gestione

Monitoraggio e controllo dei rischi

- Risk management & phase review

III GIORNATA

Docente: Ing. C. LATERZA

Il rapporto rischio/rendimento

Perché correre rischi? Esiste il rischio zero? Quando il rischio può divenire un'opportunità? Il concorso con montepremi. L'impresa di assicurazione.

Il valore economico del danno da concretizzazione di un rischio. La ripetitività dei rischi: la legge dei grandi numeri ed il ruolo nel tempo. Il ruolo della propensione individuale al rischio. Il costo dell'incertezza. La scelta del tasso di remunerazione dell'investimento di riferimento per la valutazione della scelta più conveniente. L'extra redditività dell'accollo di un rischio.

Nuove frontiere: il rischio climatico/ambientale.. Le etichette ESG. Cenni di finanza sostenibile.

TEST DI VALUTAZIONE FINALE